

Ingressi omaggio ai musei per tutti i “sanitari eroi”

**Il grazie dell'amministrazione comunale agli “angeli delle corsie”:
50mila ingressi al personale emiliano-romagnolo e lombardo**

Filippo Lezoli

PIACENZA

● L'amministrazione comunale dona ai sanitari dell'Emilia Romagna e della Lombardia 25mila biglietti per due persone, complessivamente un totale di 50mila ingressi gratuiti. La delibera di giunta, che andrà in approvazione nella prossima riunione, permetterà a partire da sabato 20 giugno e per tutto il 2020, fino a esaurimento degli ingressi, di accedere gratuitamente in tutte le sezioni dei musei civici di Palazzo Farnese e del Museo di Storia Naturale di via Scalabrini alle categorie che più si sono spese nei mesi dell'emergenza sanitaria.

Ne dà notizia il sindaco Patrizia Barbieri con l'assessore a Cultura e turismo della città, che spiegano lo spirito dell'iniziativa. «Nel pieno dell'emergenza abbiamo ascoltato come un ritornello le espressioni di riconoscenza verso i sanitari - dicono gli amministratori - accompagnate dalla frase “Non ci

dimenticheremo di voi”. Ebbene Piacenza, così duramente colpita e martoriata dal virus, ancora non del tutto superata, non si è scordata di questi eroi, divenuti tali perché hanno svolto i loro compiti al pieno delle possibilità, senza risparmiarsi».

Da qui l'idea di un riconoscimento che non si fermi alle parole, ma che sia tangibile. «L'amministrazione ha deciso di manifestare la sua riconoscenza verso di loro con un'iniziativa carica anche di valore simbolico - proseguono - donando 25.000 biglietti per entrare nei musei civici sia agli operatori del sistema sanitario dell'Emilia Romagna sia a quelli Lombardia, regione che con noi ha condiviso in questi mesi la terribile esperienza e ai quali siamo legati fin da quel drammatico 21 febbraio, in cui a Codogno fu rintracciato il primo caso di positività al Covid-19. Sanitari che ci hanno aiutato nel momento più buio e che tuttora si adoperano per noi». L'iniziativa è rivolta in primo luogo ai sanitari delle due regioni - «in-

fermieri, medici, tutto il personale ausiliario, chi lavora negli uffici, quindi tutta la macchina organizzativa» precisano sindaco ed assessore - ai quali, una volta presentatisi al museo, sarà sufficiente estrarre il proprio tesserino. Non solo però, come aggiungono Barbieri e Papamarengi. «Non ci limitiamo a loro - continuano - gli ingressi saranno donati anche agli operatori delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale ed ai militari - anch'essi in prima linea fin da subito - nonché ai volontari di Piacenza e provincia, altrettanto protagonisti in trincea in questi mesi e capaci di spendersi senza riserve nell'aiutare la nostra Città a risollevarsi. Pensiamo ad esempio a tante associazioni come la Croce Rossa, l'Anpas, la Misericordia, la Protezione civile, ed altre, che in diverso modo hanno collaborato, che sono state parte attiva in questi duri periodi». Ai volontari basterà presentare la tessera di iscrizione, valida per l'anno corrente, dell'associazione di cui fanno parte, che dovrà essere tra quelle indi-

cate, più dettagliatamente, nella delibera di giunta di prossima approvazione.

Come tutte le iniziative che si rivolgono a un vasto pubblico, anche questa per avere un riscontro positivo necessita di essere resa nota “senza aggravio di costi per la comunità”, precisano gli amministratori. In questo senso, il sindaco Barbieri scriverà ai presidenti delle Regioni Emilia Romagna e Lombardia, Stefano Bonaccini e Attilio Fontana, affinché possano darne comunicazione alle aziende sani-

tarie dei territori che amministra-

no. L'iniziativa guarda anche alla nostra città, nel delicato momento in cui occorre rialzarsi. «Ci auguriamo che Piacenza si lasci alle spalle la triste nomea con la quale è stata conosciuta negli ultimi mesi - dicono - in cui se ne è parlato per i tanti contagi e per la pesante conta dei decessi. Intendiamo ritornare a essere conosciuti e ricordati per la bellezza artistica e culturale che ci contraddistingue, per il calore e l'intraprendenza dei piacentini».

La bellezza dei nostri musei sarà data in omaggio in segno di gratitudine, si potrebbe dire. Ma il dono dei 25mila biglietti acquista anche un altro valore, quello di stimolo per la ripartenza a cui il nostro territorio e l'Italia tutta sono chiamati. A testimoniare la voglia di ripresa l'apertura lo scorso fine settimana di Palazzo Farnese. «Stiamo tornando operativi; i musei aprono naturalmente in tutta sicurezza, riadattandosi alle esigenze e cercando di riprendere un percorso di promozione turistica, oltre che culturale, nel quale l'amministrazione stava particolarmente investendo con ritorni positivi anche per le realtà dell'articolato comparto del turismo».



Invito valido per medici, infermieri, personale ausiliario e degli uffici»



Ingressi gratis anche per operatori delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco»